

Unione Montana Terre Alte

Provincia di Alessandria

Relazione del Revisore

sulla proposta di deliberazione consiliare del

Rendiconto

per l'esercizio finanziario

2025

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

Unione Montana Terre Alte

Verbale n. 17 del 24 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO

Il sottoscritto Dott. Cernusco Enrico, revisore dell'Unione Montana Terre Alte, ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto di gestione 2025, ai sensi e nel rispetto:

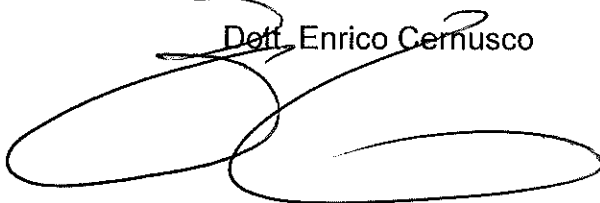
- del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "TUEL";
- del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'all. 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto di gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Unione Montana Terre Alte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Enrico Cernusco



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Cernusco Enrico revisore dell'Unione Montata Terre Alte (AL);

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2025;

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Relazione dell'organo esecutivo al Rendiconto della gestione;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- Elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- Inventari;
- Elenco spese di rappresentanza;
- Attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio;

Visti

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni parte II del TUEL (ordinamento finanziario e contabile);
- ◆ il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- ◆ il regolamento di contabilità;
- ◆ Il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2021, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;*
- ◆ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

Premesse

Il Revisore, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

Il revisore ha verificato che:

-l'ente risulta essere correttamente adempiente per quanto riguarda la trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci di previsione approvati;

-l'ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio;

-nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal c. 3 bis dell'art. 187 dello stesso T.U.

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai tit. IV,V,VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese d'investimento.

Non è ricompreso nell'elenco di cui agli all. 1, 2, e 2 bis del D.L.n.189/2016:

-non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal D. Lgs. 50/2016

-ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e di revisione contabile, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n.33/2013;

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 c. 11 D.L. n. 35/2013 conv. in L. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal c. 3 dell'art. 180 e dal c.2 dell'art 185 del TUEL – della codifica della transazione elementare;
- che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2024 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2025 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuali, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 258 reversali e n. 305 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Credit Agricole reso entro il 30 gennaio 2026 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal Conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal Conto del Tesoriere euro 398.954,06

Per quanto riguarda il fondo cassa al 1° gennaio 2025, si evidenzia una differenza rispetto alle scritture contabili della Tesoreria, così come si evince dalle comunicazioni tra l'ente e gli istituti bancari coinvolti, in quanto è stato effettuato passaggio ad altro istituto, ma la finalizzazione dell'operazione è avvenuta dopo il 31 gennaio, quindi a chiusura ultimata. Risulta un importo non registrato dalla Tesoreria uscente, ma correttamente contabilizzato dal nuovo istituto di € 688,75 che va sommato all'importo attestato di € 717.111,43. Quindi, il fondo cassa reale dell'Unione, ammonta ad € 717.800,18.

Fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dalla Contabilità euro 398.954,06

Il saldo di cassa al 31/12/2025 risulta così determinato: euro 398.954,06

	2025
Fondo cassa iniziale	451.525,52
RISCOSSIONI	
Residui	479.024,08
Competenza	312.643,18
Totale	791.667,26
PAGAMENTI	
Residui	432.050,93
Competenza	412.187,79
Totale	844.238,72
Fondo Cassa Finale	398.954,06

L'Ente non ha utilizzato cassa vincolata.

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

Equilibrio economico finanziario

La gestione di parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 739.311,48, come risulta dai seguenti elementi:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		144.766,32
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		144.766,32
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		-221.733,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		144.766,32
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	95.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (1)	(-)	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	366.500,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-316.733,68

UNIONE MONTANA TERRE ALTE
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2025
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				451.525,52
Riscossioni	(+)	479.024,08	312.643,18	791.667,26
Pagamenti	(-)	432.050,93	412.187,79	844.238,72
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			398.954,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			398.954,06
Residui attivi	(+)	1.239.861,87	281.032,70	1.520.894,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	1.048.815,38	131.721,77	1.180.537,15
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 (A) (2)	(=)			739.311,48



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				717.800,18
Riscossioni	(+)	234.120,33	114.957,11	349.077,44
Pagamenti	(-)	335.343,94	280.008,16	615.352,10
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			451.525,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			451.525,52
Residui attivi	(+)	1.521.959,87	219.946,12	1.741.905,99
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	1.315.310,59	260.721,35	1.576.031,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2024 (A) (2)	(=)			617.399,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 (4)	1.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2024 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	1.500,00
Totale parte accantonata (B)	2.500,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	60.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	554.899,57
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Applicazione al Bilancio 2025 dell'Avanzo di amministrazione 2024

Nel corso del 2025 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2024 per un ammontare di € 95.000,00 a favore di interventi a sostegno del plesso scolastico di Rocchetta Ligure, per la manutenzione, la pulizia e la liquidazione degli stipendi, nonché quota parte per interventi per il miglioramento e il potenziamento del sistema informatico dell'Unione.

Gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del TUEL.

E' stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese

liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3 c. 4, D. Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

FCDE

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il FCDE da accantonare nel Rendiconto 2025 da calcolare con metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli esercizi stessi.

L'ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi euro 1.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stato costituito alcun fondo

Fondo contenziosi

Non è stato costituito alcun fondo

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato costituito alcun fondo

Fondo indennità fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo

Altri fondi e accantonamenti

Non è stato costituito alcun fondo

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nessun incasso.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi per l'anno 2025, come da apposito allegato allo Schema di Bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'Unione non ha riscuote tributi.

L'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivo definiti dal Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	2025
Personale	39.174,67
Acquisto beni e servizi	173.954,92
Prestazioni di servizi	
Trasferimenti	73.726,44
Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.999,63
Imposte e tasse	6.169,30
Altre spese correnti	4.785,32
TOTALE SPESE CORRENTI	356.810,28

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha partecipazioni.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2025 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2025 e precedenti euro 23.020,04.

residui passivi derivanti dall'anno 2025 e precedenti euro 95.165,63.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel Rendiconto 2025 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

In particolare:

- I criteri di valutazione con particolare riferimento al calcolo dell'FCDE
- Le principali voci del conto del bilancio
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Enrico Cernusco

